Rinnovabili, pubblicato il decreto sulla ripartizione delle quote

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 78 del 2 aprile 2012) del Dm Sviluppo 15 marzo 2012, è entrato in vigore il provvedimento che ripartisce tra le Regioni la quota di produzione da rinnovabili al 2020 il cosiddetto "Burden sharing".

Il documento, emanato dal Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, definisce e quantifica gli obiettivi intermedi e finali che ciascuna regione e provincia autonoma deve conseguire ai fini del raggiungimento degli obiettivi nazionali fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e di quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti.

Ai sensi del decreto, il consumo finale lordo di energia di una Regione o Provincia autonoma è determinato dalla somma dei seguenti tre termini: consumi elettrici, compresi i consumi degli ausiliari di centrale, le perdite di rete e i consumi elettrici per trasporto; consumi di energia per riscaldamento e raffreddamento in tutti i settori, con esclusione del contributo dell'energia elettrica per usi termici; consumi per tutte le forme di trasporto, ad eccezione del trasporto elettrico e della navigazione internazionale.

Il documento è composto da 7 articoli e 2 allegati, disciplina: le modalità di determinazione e conseguimento degli obiettivi delle regioni e delle province autonome (art. 2); gli obiettivi delle regioni e province autonome (art. 3); gli orientamenti per iniziative prioritarie e la collaborazione Stato-Regioni e Province autonome (art. 4); il monitoraggio e la verifica di raggiungimento degli obiettivi (art. 5); le modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi (art. 6); le disposizioni finali (art. 7).

Il decreto ministeriale inoltre introduce gli obiettivi regionali intermedi al 2012, 2014, 2016 e 2018 e determina anche le modalità di esercizio del potere sostitutivo del Governo nei casi di inadempienza delle Regioni. Ma è bene sottolineare che soltanto a partire dal 2016 gli obiettivi intermedi e finali risulteranno vincolanti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.